



**PROGETTO EDUCATIVO
ASILO NIDO MONDOBAMBINO
ROSSANA VANELLI**

MODULO: 8.3.2-02
DATA : 01/06/24
REVISIONE : 04

ANNO EDUCATIVO 2024-2025

PREMESSA

Il fulcro del progetto educativo del nostro nido sono principalmente i bambini e le bambine con i loro diritti e le loro competenze, fatto salva in ogni caso l'attenzione comunque riservata alla famiglia nel senso più ampio del termine ed al contesto. L'organizzazione del servizio e le scelte educative devono ruotare attorno a questo principio.

Il progetto educativo è finalizzato allo sviluppo globale ed armonico del bambino

Il progetto pedagogico consente alle famiglie di condividere tutto il percorso educativo che viene realizzato all'interno del nostro servizio: l'organizzazione degli spazi, gli ambientamenti, i ritmi ed i tempi della quotidianità tra momenti di cura e di gioco il tutto in un ambiente educativo adeguato, pensato, confortevole e sicuro, che si pone come obiettivo il raggiungimento del benessere psicofisico, lo sviluppo di potenzialità affettive, relazionali, sociali, cognitive nel quale l'educatore assume il ruolo di guida, sostegno nella crescita globale del bambino in sinergia con la famiglia.

OBIETTIVI GENERALI

Il nido è un servizio educativo le cui finalità sono quelle di promuovere:

- a) il ben-essere psicofisico e l'armonico sviluppo di potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali dei bambini
- b) sostegno alla famiglia nell'educazione dei propri figli favorendo anche la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro
- c) integrazione tra differenze ambientali e socio-culturali

ORARI DI APERTURA

L'asilo nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 16,30, con possibilità di frequenza part-time mattutino sino alle 12.30, e di prolungamento pomeridiano sino alle 18,00 con un minimo di tre richieste.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Gli spazi del nido sono strutturati pensando alle competenze, ai bisogni e alle esigenze dei bambini.

L'organizzazione degli spazi costituisce un prerequisito di fondamentale importanza per il corretto svolgimento dell'esperienza educativa e delle attività.

Le scelte organizzative degli spazi si eseguono in sede di programmazione educativa e possono essere modificate anche nel corso dell'anno, in funzione dell'evolversi dei bisogni, delle competenze dei bambini nonché della programmazione.

Gli spazi accolgono educatori e bambini in rapporto standard numerico come enunciato nella carta dei servizi.



**PROGETTO EDUCATIVO
ASILO NIDO MONDOBAMBINO
ROSSANA VANELLI**

MODULO: 8.3.2-02
DATA : 01/06/24
REVISIONE : 04

Le aule sono così nominate e composte, nel rispetto degli standard gestionali previsti:

- **Aula Stelle** che accoglie di norma bambini sotto l'anno di età, con un due educatrici comunali nella fascia oraria dall'accoglienza al sonno ed una o due, incaricata/e da cooperativa nella fascia oraria che va dal risveglio pomeridiano sino al momento del ricongiungimento con la famiglia;
- **Aula Arcobaleno** che accoglie di un gruppo di bambini con un'educatrice comunale nella fascia oraria che va dall'accoglienza al sonno ed una pomeridiana incaricata da cooperativa nella fascia che va dal risveglio al ricongiungimento con la famiglia
- **Aula Sole** che accoglie di norma bambini con due educatrici comunali nella fascia oraria che va dall'accoglienza al sonno e due incaricate da cooperativa nella fascia che va dal risveglio pomeridiano sino al momento del ricongiungimento con la famiglia
- **Aula Luna** che accoglie di norma bambini con due educatrici comunali nella fascia oraria che va dall'accoglienza al sonno e due incaricate da cooperativa nella fascia che va dal risveglio pomeridiano sino al momento del ricongiungimento con la famiglia.

In ogni caso, qualora siano presenti bambini al di sotto dell'anno o particolari situazioni che necessitano di riduzioni nei gruppi, la presenza degli educatori o dei bambini è riparametrata a seconda.

Laddove possibile, si favorisce l'organizzazione in gruppi anche eterogenei.

AMBIENTAMENTO

L'ambientamento è un momento molto delicato nella vita del bambino e dei genitori perché rappresenta il primo passaggio dal protettivo ambiente familiare ad un contesto nuovo in cui si trovano altri bambini con adulti nuovi a cui riferirsi, strutturato con spazi e ritmi diversi.

Questa esperienza costringe tanto il bambino quanto la famiglia a riorganizzare il rapporto creando tempi, ritmi e modi diversi di stare insieme. Questo processo di riorganizzazione richiede tempo, gradualità e disponibilità al cambiamento a tale proposito fondamentale è il colloquio preliminare con la famiglia che viene effettuato prima dell'inizio della frequenza e rappresenta un primo momento di conoscenza e scambio reciproco di informazioni riguardo il vissuto del bambino da parte dei genitori e la vita al nido da parte degli educatori, nonché una descrizione indicativa di come si svolgerà l'ambientamento.

La modalità di ambientamento utilizzata anche per questo nuovo anno educativo è quella dell'ambientamento partecipato in 3 giorni secondo modello "svedese" che prevede la presenza dell'adulto in aula col bambino per 3 intere giornate (dall'arrivo intorno alle 9,30 all'uscita intorno alle 15,30/ 12,30 per chi usufruisce del part time), dal quarto giorno salvo circostanze contrarie, il bambino si fermerà per l'intera giornata senza più la presenza del genitore o di chi si è occupato dell'inserimento.

In questo modo si dà la possibilità ai genitori di vivere la giornata educativa, di conoscere gli spazi e ed i materiali, di mettere le basi per costruire una relazione di fiducia con le educatrici ed acquisire maggiore consapevolezza e tranquillità nel sapere il proprio figlio all'interno del nuovo contesto.



PROGETTO EDUCATIVO ASILO NIDO MONDOBAMBINO ROSSANA VANELLI

MODULO: 8.3.2-02
DATA : 01/06/24
REVISIONE : 04

Il bambino avrà invece la possibilità di conoscere il nuovo ambiente e le educatrici in una dimensione di sicurezza emotiva perché affiancato dal genitore.

Il distacco, quindi, avverrà con più facilità per entrambi, perché il nuovo ambiente è stato conosciuto e sperimentato insieme.

Altro elemento da non sottovalutare è che, oltre a rispondere ai bisogni emotivi di bambino e genitore, l'ambientamento in tre giorni è di aiuto alla famiglia perché limita le difficoltà lavorative che potrebbero emergere quando i tempi d'inserimento si allungano come nella modalità tradizionale.

Favorevole anche per le educatrici che entrano in contatto graduale, sia con i bambini che con i genitori, osservando le abitudini e il modo di relazionarsi. Il loro ruolo fondamentale è quello di accogliere e sostenere i bambini e i genitori prima, durante e dopo l'ambientamento, e rispondere a tutte le paure e i timori che emergono in questo periodo molto particolare e fondamentale per il percorso che bambino e famiglia compiranno insieme sino all'ingresso della scuola dell'infanzia.

Obiettivo del vivere insieme queste giornate è raccontare chi siamo, come agiamo e perché. È in questi giorni che **si gettano le basi per una relazione di reale fiducia.**

I TEMPI DELLA GIORNATA

I tempi della giornata rappresentano la base su cui si costruiscono intrecci relazionali e di apprendimento.

Attraverso l'alternanza regolare di momenti di cura e di gioco si accoglie il bisogno dei bambini di vivere in un contesto di ripetitività che infonde sicurezza.

La giornata con i suoi "tempi" diversificati, diventa allora un "contenitore" di relazioni, attività, momenti di cura, di quiete e di gioco.

I passaggi da un momento ad un altro sono gestiti dall'adulto in base all'osservazione dei bisogni dei bambini e ai loro ritmi evolutivi. All'educatore spetta anche la mediazione tra le necessità del singolo bambino e l'aspetto educativo di comunità che connota l'asilo nido.

LE ROUTINES

Le routines quotidiane, sono **strumenti educativi e sociali cruciali**. Forniscono un contesto di stabilità che promuove **sperimentazione e apprendimento**. Dall'alimentazione alle attività ludiche, queste abitudini sono occasioni di **adattamento positivo**, stimolando **interazioni costruttive e sicurezza emotiva**.

Le routines si concretizzano nella giornata educativa di seguito esposta

La giornata educativa:

Dalle ore 7,30 apertura del Nido e **accoglienza** dei bimbi sino alle ore 9,00 con attività di gioco spontaneo.



**PROGETTO EDUCATIVO
ASILO NIDO MONDOBAMBINO
ROSSANA VANELLI**

MODULO: 8.3.2-02
DATA : 01/06/24
REVISIONE : 04

Intorno alle ore 9,15/9,30 dopo accurata detersione delle mani un primo momento di condivisione in gruppo è rappresentato dallo **spuntino** a base di frutta a pezzi per i più grandi o sotto forma di mousse o omogeneizzato per i più piccoli

Al termine dello spuntino indicativamente dalle 9,45/10,00 alle 10,45 circa vengono proposte all'interno delle aule o all'aperto, **attività di gioco** strutturate ed adeguate alle competenze, all'età ed esigenze dei bambini in modo da favorire la loro libertà di espressione, dove l'adulto svolge un ruolo di guida e sostegno.

Nel corso della giornata il bambino ha diversi momenti in cui ha l'opportunità di organizzarsi in attività di gioco spontaneo negli spazi strutturati delle aule; in queste situazioni l'educatore è una presenza significativa ma non direttiva per lasciare spazio ad approcci relazionali, conoscitivi, emozionali, affettivi tra bambini. All'interno di questi contesti l'educatore è anche osservatore attivo, in quanto ascolta, osserva, documenta al fine di trarre elementi per orientare i propri interventi.

Dalle 10,45 alle 11,10 circa, è previsto il momento del **cambio** in cui il contatto diventa il protagonista della relazione e che rappresenta per i bimbi più piccoli un momento intimo ricco di valenze affettive e di scambio con l'adulto, e per i bimbi più grandicelli valido aiuto per l'avvio all'autonomia, ponendo sempre attenzione alle operazioni di igiene personale provvedendo sempre alla sanificazione del bagno al termine dell'uso.

Intorno alle 11,15 viene somministrato il **pranzo**, che rappresenta un'importante occasione sociale e conviviale, il bambino "gusta" il piacere di stare insieme a compagni e adulti, nonché un momento fondamentale di educazione ad una sana alimentazione e di avvio all'autonomia.

Intorno alle 12,00 dopo aver svolto operazioni di igiene personale in bagno, è prevista l'**uscita** per i bimbi che frequentano part-time sino alle ore 12,30. I bambini che rimangono a dormire invece, si preparano al sonno con attività rilassanti come letture, fiabe, coccole, ascolto di musica distensiva. Dalle 12,30 circa alle 14,30 il momento del **sonno** rappresenta un altro punto fondamentale della giornata educativa i bimbi riposano nell'aula dedicata adeguatamente arredata ed attrezzata con lettini per i più piccoli, brandine per i più grandi, con la costante presenza dell'educatore il cui compito è quello di creare un'atmosfera tranquilla e rilassante per aiutarli ad addormentarsi, nel rispetto dei loro tempi, ritmi e riti.

Dopo il risveglio che avviene in modo graduale, intorno alle 15,00 ci si prepara per la **merenda** che rappresenta l'ultimo momento conviviale di gruppo della giornata poiché dalle 15,30 inizia il momento dell'uscita che terminerà alle 16,30.

Dalle 16,30 alle 18,00 si attiva, per le famiglie che ne hanno fatto richiesta (minimo tre richieste), il servizio di **prolungamento orario**.

I bambini rimasti si uniscono in un solo gruppo e sperimenteranno nuove attività ludiche con le educatrici della fascia pomeridiana sino all'arrivo del famigliare.

IL GIOCO

Il gioco è la principale attività del bambino e riveste un ruolo formativo determinante per il suo sviluppo globale. Attraverso il gioco il bambino apprende, acquisisce competenze, autonomia, socializza, è il modo più naturale per costruire la propria identità.

Il nostro nido dà molta importanza alle attività all'aperto, la natura è luogo privilegiato per lo sviluppo sociale e di grande stimolo a livello sensoriale e cognitivo: attraverso l'outdoor education il bambino sperimenta con il coinvolgimento di tutti i sensi, ciò favorisce la curiosità e lo sviluppo della creatività.



**PROGETTO EDUCATIVO
ASILO NIDO MONDOBAMBINO
ROSSANA VANELLI**

MODULO: 8.3.2-02
DATA : 01/06/24
REVISIONE : 04

RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

La collaborazione fra nido e famiglia è fondamentale per riuscire a realizzare un intervento educativo coerente e significativo e per instaurare una base di fiducia. Il nido si impegna ad offrire alle famiglie una ricca e diversificata rete di occasioni di incontro confronto e di scambio attraverso colloqui, partecipazione ad incontri di aula e ad eventi.

Il Collegio di Circolo che è composto da rappresentanti dei genitori e dal personale educativo, è uno strumento che consente alle famiglie di co-progettare con lo staff e proporre eventuali attività eventi, momenti di festa.

Ulteriore strumento molto importante ai fini di una buona collaborazione e relazione è la compilazione del questionario di ambientamento e di quello generale di gradimento che ci danno la possibilità attraverso i vostri consigli e/o segnalazioni di migliorare il nostro servizio.

CONTINUITA' CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA

All'interno del sistema integrato 0/6 è nato un progetto nell'anno educativo 2023 2024 con la scuola dell'Infanzia Resistenza dal titolo "Facciamo P.O.L.O.!!!"

Questo progetto è nato dal desiderio condiviso di educatrici/insegnanti di un raccordo significativo fra due strutture che hanno la fortuna di essere adiacenti.

L'obiettivo principale è stato quello di creare occasioni "pensate" di condivisione di esperienze fra i bimbi delle due agenzie educative strutturando e proponendo attività laboratoriali per i bimbi più grandicelli del nido e quelli più piccoli della scuola.

Il nostro auspicio, condiviso anche con le insegnanti, è quello di proseguire in questo percorso e farlo diventare una componente stabile all'interno della programmazione educativa.

LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

La programmazione educativa deve essere costruita intorno al bambino in quanto protagonista assoluto è per questo che viene pianificata dopo un'attenta osservazione del gruppo al fine di raccogliere le informazioni circa i bisogni e le necessità, per poi definirne gli obiettivi e l'elaborazione con tempi materiali, spazi.

Sono previsti momenti di verifiche intermedie per monitorare il percorso del gruppo ed eventualmente apportare modifiche in base alle esigenze dei bambini e ai loro tempi, perché la programmazione non deve essere fissa e rigida ma flessibile; vi sarà poi una verifica finale che servirà per accertare il raggiungimento degli obiettivi, oppure ricercare le cause del mancato o parziale raggiungimento al fine di poterne anche tenere conto in funzione di una programmazione futura.

Durante l'anno educativo vengono elaborati infatti programmi specifici per ciascuna aula che sono illustrati alle famiglie, condivisi nel loro evolversi in vari momenti (in plenarie, di aula, individualmente).

Questi programmi sono da intendersi parte integrante a completamento del presente progetto.